

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di atto amministrativo n.27/2021, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022-2024 della Regione Marche», nel testo approvato il 23 dicembre 2021 dalla I Commissione in sede referente, trasmesso con nota assunta al protocollo n.430 del 23 dicembre 2021;

Udita la proposta del relatore Alessandro Gentilucci nella seduta n.11 del 24 dicembre 2021;

Condivisa la proposta di parere del relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 11, comma 2, lettera a), della l.r. 4/2007;

Visti gli articoli 16, 18 e 21 del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente

F.to Alessandro Gentilucci

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di atto amministrativo n.27/2021, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: «Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022-2024 della Regione Marche», nel testo approvato il 23 dicembre 2021 dalla I Commissione, trasmesso con nota assunta al protocollo n.237 del 23 dicembre 2021;

Udito il relatore Gianfranco Alleruzzo nella seduta n.10 del 27 dicembre 2021;

Preso atto delle motivazioni illustrate dal relatore e riportate nell'Allegato A;

Condivisa la proposta di parere formulata dal relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 1), della l.r.15/2008;

Visti gli articoli 14, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole condizionatamente all'introduzione delle seguenti modifiche:

a) nella Missione 03 – Programma 02 “Sistema integrato di sicurezza urbana” è aggiunto alla fine il punto:

“• Sarebbe tempo di considerare parte del sistema di sicurezza urbana anche la presenza di reti integrate di servizi di welfare che fungono da presidi territoriali che, sviluppando presenza e relazione, aumentano la sicurezza.”;

b) nella Missione 09 – Programma 05 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione”, dopo le parole “anche attraverso il” la parola “reperimento” è sostituita con “potenziamento”;

c) nella Missione 10 - Programma 02 “Trasporto pubblico locale”, dopo le parole “aree del cratere Sisma 2016.”, sono aggiunte le seguenti: “Il trasporto pubblico locale, strategico per il futuro e per la transizione ecologica, ha bisogno comunque di un incremento di risorse che dovranno presto essere individuate rispetto al presente documento sia in parte corrente (per la parte di derivazione nazionale la più bassa d'Italia come spesa pro capite) sia in parte investimenti per il rinnovo degli autobus e per le infrastrutture a servizio (PNRR e fondi complementari aree del cratere insufficienti rispetto alle altre aree e Regioni italiane).”;

- d) nella Missione 12 – Programma 01 “Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido” sono aggiunte alla fine le parole: “Si ritiene necessario avviare un confronto per la definizione di nuovi standard professionali ed organizzativi per gli asili nido.”;
- e) nella Missione 12 – Programma 02 “Interventi per la disabilità”, dopo il punto “Integrazione scolastica”, sono aggiunti i seguenti punti:
- Mantenere le previsioni economiche regionali a sostegno della residenzialità (COSER) per la disabilità;
 - Avviare percorso di accreditamento dei servizi domiciliari;
 - Potenziare le strutture residenziali per l’autismo”;
- f) nella Missione 12 – Programma 03 “Interventi per gli anziani” dopo le parole “con fondi regionali.” sono aggiunte le seguenti: “Si ritiene necessario attivare i percorsi per il recepimento delle recenti indicazioni nazionali sull’accreditamento dei servizi relativi all’Assistenza Domiciliare Integrate (ADI) e avviare quelli relativi al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) relativi agli anziani, non-dimeno sviluppare e potenziare nella regione Marche le soluzioni legate all’Housing Sociale per anziani e potenziare le attività legate all’educazione e formazione delle persone anziane.”;
- g) nella Missione 12 – Programma 04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale” sono aggiunti, alla fine, i seguenti punti:
- Avviare la sperimentazione di progetto di Budget di Salute;
 - Sviluppare progetti regionali per il contrasto della tratta di essere umani, attraverso il coinvolgimento degli enti locali e degli Enti del Terzo Settore delle Marche;
 - Interventi a beneficio dei minori sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria, attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore delle Marche;
 - Confermare le risorse per i Piani Dipartimentali delle Dipendenze patologiche che negli anni hanno dimostrato la loro importanza nel contrasto alle dipendenze patologiche;
 - Rafforzamento della rete di attori pubblici e del privato sociale (ETS) fondamentale ed indispensabili per contrastare la povertà e promuovere percorsi di inclusione sociale;
 - Ripristinare il tavolo regionale della rete della protezione e della inclusione sociale come strumento di programmazione e confronto indispensabile per orientare gli interventi regionali;
 - Avviare percorsi di formazione comune tra operatori dei vari servizi (Sociali, sanitari, formativi, etc) del pubblico e del privato sociale al fine di addivenire a politiche di presa in carico comune, multidisciplinare e multidimensionale.”;
- h) nella Missione 12 – Programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” dopo le parole “di maggiori qualità.”, sono aggiunte le seguenti: “I percorsi di accreditamento delle strutture sociali verranno realizzati attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze degli Enti Locali e degli Enti Gestori.”;
- i) nella Missione 12 – Programma 08 – “Cooperazione e associazionismo” nell’ultimo punto, dopo le parole “sociali di tipo B”, sono soppresse le parole “inquadrandolo tale intervento nell’ambito del settore lavorativo”; è aggiunto, alla fine, il seguente punto: “•Prevedere una normativa regionale sul Terzo Settore.”;

- j) nella Missione 13 – Programma 01 – “Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA”, sono aggiunte alla fine del punto “Potenziamento del territorio e dell’integrazione socio sanitaria” le parole “Alzheimer e demenze: migliorare la protezione sociale e la presa in carico delle persone malate e dei caregiver”;
- k) alla Missione 13 “Tutela della salute” sono aggiunte alla fine le seguenti parole: “l’azione generale di cui sopra non può prescindere dal costante e puntuale coinvolgimento delle OO SS di settore”.

Il Presidente

F.to Gianfranco Alleruzzo

Allegato A

RELAZIONE

Alla luce dei pareri richiesti, si ravvisa la necessità di:

1. utilizzare il metodo della concertazione quale strumento strategico della definizione degli investimenti e delle scelte della Regione, questo per tutti i soggetti rappresentati nel CREL. Considerando anche che viene ribadito che la nuova organizzazione della regione è orientata alla semplificazione ed efficienza soprattutto investendo sul rapporto diretto con gli attori territoriali e della rappresentanza economica e sociale;
2. verificare gli esiti dell’osservatorio sugli investimenti, soprattutto per quanto riguarda i partenariati pubblico privato;
3. il SUAM deve essere posto in grado di valorizzare la sostenibilità sociale attraverso l’attenzione alle imprese ed ai prodotti del territorio, alle clausole sociali ed alle clausole previste dal Codice del Terzo settore e cooperazione sociale;
4. delocalizzazione è diventato un tema importante per le imprese della nostra regione per l’impatto occupazionale e di riduzione della ricchezza e conoscenza che è l’elemento centrale per lo sviluppo economico;
5. tema del personale degli enti pubblici, il depauperamento di questi anni sta determinando conseguenze evidenti sulla qualità delle risposte al territorio ed agli operatori economici e sociali. Inoltre, investimento sulla formazione del personale come elemento di valorizzazione e aggiornamento dei saperi indispensabili con le trasformazioni in corso (digitalizzazione e sostenibilità).